

Milano, 17 Marzo 2021

NOTIZIARIO N. 1

DP BERGAMO: INFORMATIVA SU RIUNIONE SINDACALE DEL 17 MARZO *Mobilità intra DP e programmazione ferie!*

Gentili Colleghe e Colleghi

nell'incontro di oggi con la Direzione sono stati affrontati due temi: l'informativa sulla mobilità interna alla DP di Bergamo e la programmazione ferie anno precedente a giugno anno successivo (riscontro comunicato unitario RSU e OO.SS. del 11 marzo 2022).

La Dirigenza per l'anno in corso ha espresso la volontà di procedere ad un interpello interno finalizzato a riscontrare la disponibilità di qualche unità di personale per andare incontro alle esigenze dei due Uffici maggiormente in sofferenza ovvero l'ufficio atti pubblici successioni e rimborsi Iva e la conservatoria dell'UPT.

Il Direttore ci ha poi comunicato che dovrebbero arrivare a Bergamo 33 tirocinanti e che effettueranno la formazione presso gli UT.

Come FLP abbiamo sottolineato che la mobilità interna alla DP è un istituto diverso dall'interpello che si intende fare in questa circostanza e che risponde alla sola esigenza di garantire qualche unità di personale presso una singola articolazione o un singolo reparto.

Tuttavia abbiamo avuto modo di apprezzare la trasparenza nella scelta di attuare questi spostamenti tramite interpello.

La mobilità però è ben altro, la dobbiamo attivare in vista delle nuove assunzioni, visto che a Gennaio 2023 verranno assunti i colleghi che a breve inizieranno a cui si andranno ad aggiungere altro personale che entrerà a seguito del prossimo bando di concorso di 2000 funzionari che l'Agenzia ci ha già anticipato che verrà pubblicato entro l'estate.

Pertanto abbiamo proposto al tavolo di confronto, di rivederci non appena di insedierà la nuova RSU in modo che possiamo discutere di una vera e propria mobilità intra DP, indirizzata a tutti i colleghi e di tutte le articolazioni interne, andando a concordare i criteri e le tempistiche.

Su questo punto si è convenuto di procedere secondo quanto da noi suggerito.

In ordine al secondo punto dell'ordine del giorno, ovvero la programmazione delle ferie, il Direttore ha richiamato prima le norme generali relative alle ferie e poi ci ha segnalato che molti colleghi hanno oltre 10 giorni di ferie, e questo potrebbe compromettere la funzionalità degli uffici qualora venissero utilizzate tutte nel mese di giugno.

Secondo la nostra sigla il residuo così alto di ferie è dipeso dalla situazione pandemica, negli anni passati con i vari lockdown abbiamo fatto le vacanze fra quattro mura e in zona rossa.

Come FLP abbiamo chiarito che è sbagliato chiedere oggi il consumo delle ferie anno precedente entro aprile, in quanto a breve entrerà in vigore il nuovo CCNL che prevede di poterle usufruire entro giugno.

È pertanto un diritto del lavoratore, una volta intervenuta la novazione del contratto, chiedere la rimodulazione delle ferie.

Il Direttore ci ha informato di non avere una visione inamovibile sul termine del 30 aprile, ma teme che ci possano essere dei problemi organizzativi per il mese di giugno, motivo per cui ci sarà una limitata pianificazione del rientro entro giugno con l'entrata in vigore del nuovo contratto.

Infine la nostra sigla ha segnalato al tavolo provinciale che dal 31 marzo non ci sarà la fine dello smart working, che non avremo rientri generalizzati, ma il lavoro agile è parte del futuro dei nostri uffici e l'ultima testimonianza deriva anche dall'accordo recente sui servizi agili, rispetto alla quale la segreteria Nazionale FLP è già impegnata a definire un nuovo accordo sindacale con l'Agenzia nelle prossime settimane.

Cordiali Saluti.

La Segreteria FLP e Agenzie Fiscali di Bergamo